

**DA ROMA IMPERIALE A ROMA CAPITALE :
SPLENDORE, DECADENZA E RINASCITA**

Circa un secolo, prima e dopo la nascita di Cristo, Roma ha avuto il periodo del suo massimo **splendore**. Da una piccola cittadina sulle sponde del Tevere con pochi abitanti e molti vicini ostili è diventata la metropoli i cui reperti incantano gli archeologi e fanno orgogliosi i suoi abitanti. Sulle cause della sua crescita sono state scritte pagine bellissime e molti ricordi sono esposti nei musei e nei siti a dare conferme o smentite alle molte notizie e leggende che da secoli i romani si tramandano. Allora Roma dominò il mondo esportando lingua, diritto e architetture con straordinaria abilità politica pari alla sua abilità militare. Di questa Roma sono rimaste opere straordinarie in giro per il mondo ma soprattutto intorno a noi che abbiamo la fortuna di abitarla. Alcuni di questi reperti del periodo imperiale saranno oggetto della prima fase del programma di visite che faremo questo anno con la guida di chi potrà raccontarcene storia, significati e leggende. Le tappe di questo percorso alla ricerca della bellezza di Roma Imperiale sono: Villa Adriana, i Fori, Le terme di Caracalla, l'Oratorio di S.Silvestro.

Nei secoli più o meno bui della **decadenza** medioevale Roma perde titolo e fama di “Caput Mundi” e subisce ogni sorta di ingiurie e devastazioni. I Barbari piovuti dai paesi senza sole e cultura ne saccheggiano le bellezze; i Baroni locali sono più occupati a farsi la guerra che a difenderne le bellezze lasciate in dote dagli imperatori; i romani devono subire la vergogna di retrocedere a popolo non più da Fori ma da Suburra. Con alterno prestigio e potere i nuovi leader della religione uscita allo scoperto dalla semiclandestinità delle domus ecclesiae, luoghi privati adibiti al culto, diventano i nuovi pontefici, non più massimi né imperiali, ma certamente influenti come solo le religioni monoteiste sanno esserlo. I papi avviano la nuova **rinascita** di Roma ma ci vorranno secoli e tanto Rinascimento per arrivare ai fasti del Barocco romano prodigo di bellezze pari solo a quelle imperiali.

Le tappe di questo percorso che faremo alla ricerca della bellezza della Roma dei Papi sono: il palazzo della Cancelleria, i palazzi Lateranensi, il Campo Marzio, s.Maria della pace, s.Carlo al corso, ss. Luca e Martina, il rione Monti, Castel S.Angelo.

Quando i piemontesi hanno invaso l'Italia, Roma era più piccola di Torino, non era affascinante come Venezia, era meno orgogliosa di Firenze. Ma il suo passato splendore la rendeva ideale per diventare capitale del nuovo regno. In circa un secolo, da che era tornata la piccola cittadina sulle sponde del Tevere della sua origine, diventa la Roma di oggi capitale di un paese alla ricerca di una nuova identità. Architetti di grande bravura danno nuova cornice alle meraviglie nascoste da secoli di incuria e decadenza e la rendono una delle più belle capitali europee. Questa Roma è quella che sta intorno a noi ancora e la sua bellezza ha resistito alle bombe naziste, al sacco dei palazzinari degli anni cinquanta ed ai corrotti&corruttori dei giorni nostri.

Alle cose belle di questa Roma è dedicato il terzo tempo del programma di questo anno e vedremo il palazzo Kock sede della Banca d'Italia, il quartiere della Garbatella; l'area che circonda piazza Bologna e quel che resta della “Dolce Vita” nei pressi di via Veneto.

Come sempre le nostre visite o passeggiate saranno guidate da Isabella Botti, Marco Ricalzone, Paolo Persichetti, Clemente Marsicola che abbiamo conosciuto ed apprezzato negli anni passati e non hanno bisogno di presentazione. Le new entry per le visite del programma di questo anno sono: Patrizia Ricci, architetto urbanista, attualmente assessore all'urbanistica del VII° Municipio, che per “mestiere” della Garbatella è profonda conoscitrice; Alessandro Mazza, storico dell'arte, specializzato in architettura che ha una particolare predilezione professionale per l'architettura romana del 900.

La novità di questo anno è che a grande richiesta prima di ognuna delle tre fasi del programma faremo un incontro a Lignarius a carattere introduttivo per avere, delle belle cose che vedremo nelle visite, il contesto storico \ artistico di riferimento senza la cui conoscenza capirne la “bellezza” è una scommessa persa in partenza.

ROMA IMPERIALE

giovedì 18 ottobre ore 18,00

Lignarius

la nascita dell'Impero

la figura di Augusto per alcuni "il grande baro"

racconto della famiglia Imperiale e luoghi di Roma collegati alla nascita dell'Impero

(Marco Ricalzone)

sabato 27 ottobre ore 10,30

villa Adriana:

roma imperiale fuori porta

(Isabella Botti)

sabato 10 novembre ore 10,30

terme di Caracalla:

una giornata alle terme

(Marco Ricalzone)

sabato 1 dicembre ore 10,30

oratorio di s.Silvestro e ss quattro coronati

i giochi dei romani:

(Marco Ricalzone)

sabato 2 febbraio ore 10,30

fori imperiali:

i fori dopo i fori

(Marco Ricalzone)

LA ROMA DEI PAPI

giovedì 17 gennaio ore 18,00

Lignarius

La roma dei papi:

dalle bellezze sublimi del rinascimento

alle sorprese geniali del barocco

(Clemente Marsicola)

sabato 19 gennaio ore 10,30

palazzo della cancelleria ;

il rinascimento del 400

(isabella botti)

sabato 2 febbraio ore ore 10,30

palazzi lateranensi :

il rinascimento del 500

(Isabella botti)

sabato 9 marzo ore 10,30

s.m.della pace, s.carlo al corso, ss. luca e martina

sulle orme di Pietro da Cortona:

(Paolo Persichetti)

sabato 16 marzo ore 10,30

castel s.angelo

segrete&segreti

(Isabella Botti)

sabato 23 marzo ore 10,30

campo marzio:

il “vizio nefando” nella Roma di Michelangelo e Caravaggio

(Marco Ricalzone)

sabato 30 marzo ore 10,30

rione monti

s.Caterina a Magnanapoli, s.Andrea al Quirinale , ss.Domenico e Sisto

(Paolo Persichetti)

ROMA CAPITALE

giovedì 11 aprile ore 18,00

Lignarius

Espansione urbana di Roma Capitale: dalla città ottocentesca alla città dei centri commerciali

(Alessandro Mazza)

sabato 20 aprile ore 10,30

piazza bologna:

urbanistica degli anni 30

(Alessandro Mazza)

sabato 4 maggio ore 10,30

via veneto:

la dolce vita degli anni 60:

Hotel Ambasciatori Palace, Ministero dell'Industria

(Isabella Botti)

sabato 11 maggio ore 10,30

borgata Giardino:

cose buone del “ventennio” alla Garbatella

(Patrizia Ricci)

sabato 25 maggio ore 10,30

palazzo Kock

la Banca d'Italia

(guida della Banca)

GITE FUORI PORTA E MOSTRE

Come tutti gli anni faremo, con la guida di Stefano Nespoli, la visita al **Mercato di Arezzo domenica 2 dicembre** e al **Mercanteinfiera di Parma giovedì 28 e venerdì 29 febbraio**. Il Mercanteinfiera è la più importante mostra mercato dell'antiquariato italiana ed è un'occasione unica per fare una full immersion nell'attuale contesto artistico e commerciale dell'antiquariato italiano.

Le mostre, che visiteremo con la guida di Isabella Botti, non hanno ancora temi, date e location pubblicizzate per cui non è possibile programmarle. Appena saranno pubblicizzate le inseriremo nel nostro programma di visite. Per l'esperienza degli anni scorsi faremo queste le visite il venerdì pomeriggio.

L'ADESIONE

Uno dei motivi per l'adesione al Circolo dovrà essere l'interesse per l'arte e l'antiquariato e soprattutto il desiderio di condividerlo con altri. A tale fine il Circolo offre:

- un programma di visite guidate a mostre, musei, siti
- due spazi (laboratorio di restauro mobili, laboratorio di ebanisteria) all'interno della sede di via Mecenate e separati dagli altri spazi dedicati ai corsi.
- un corso di ebanisteria

L'adesione darà diritto alla partecipazione a tutte le attività promosse dal Circolo e la frequentazione della sede.

Un altro buon motivo per l'adesione è contribuire (con le quote sociali, donazioni, lavoro volontario) a realizzare corsi di formazione professionale destinati a persone socialmente svantaggiate. A tal fine Lignarius da anni organizza corsi di Sartoria e Ebanisteria a cui partecipano gratuitamente persone di tutte le età e provenienza con l'unica discriminante del "grave disagio sociale".

SPAZI DEDICATI: LABORATORI DI RESTAURO E EBANISTERIA

Il Circolo ha spazi separati dai laboratori dedicati ai corsi ed è il contesto in cui i soci potranno svolgere le attività sociali. La frequentazione dei laboratori avrà come limitazioni di orario quelle di apertura e di chiusura della sede di Lignarius. Nei laboratori di restauro mobili e di ebanisteria potranno essere svolte lavorazioni con l'unico vincolo della sicurezza personale e degli altri soci. Pertanto sarà vietato svolgere attività che producano qualunque tipo di emissione nociva (odori, rumori, gas, ecc). I locali disporranno di attrezzature comuni di base (tavoli, arredi) e ciascun socio disporrà di un spazio personale in cui riporre i propri attrezzi. I materiali di consumo corrente verranno acquistati con una cassa comune trimestrale.

ATTIVITA' SOCIALI

Le attività sociali a cui i soci potranno partecipare consistiranno in:

- ❖ visite a mostre, musei e siti secondo un programma definito all'inizio dell'anno.
- ❖ incontri su temi relativi alla fruizione di beni culturali
- ❖ corso di ebanisteria riservato ai soci di 3 ore a settimana da Ottobre a Giugno.

QUOTE

Le quote per l'iscrizione al circolo sono .

- ❖ 200,00 € per i soci ordinari
- ❖ 150,00 € per gli allievi dei corsi Lignarius
- ❖ 150,00 €. per i partner dei soci ordinari
- ❖ 1300 € per i soci che frequentano il Laboratorio di restauro mobili
- ❖ I soci che volessero partecipare alle altre attività organizzate da Lignarius potranno beneficiare di uno sconto del 5% sugli importi previsti come prezzo di tali iniziative. Tale importo andrà a cumularsi ad altri eventuali sconti previsti da Lignarius per gli allievi.